

SIGILLUM Sono Francesco Martelli, Tracey Pirali e Carlo Robiglio: la cerimonia sabato mattina al Faraggiana

Nominati i Novaresi dell'anno per il 2018

Tornano a essere tre, dopo la "coppia" formata da Corrado Beldi e Riccardo Cigolotti, insieme a Francesco Pia e a suor Giovanna Saporiti dodici mesi fa, i "Novaresi dell'anno". Nell'edizione 2018, la cui cerimonia di conferimento del prestigioso "Sigillum" si svolgerà sabato mattina a partire dalle 10 ancora una volta ospitata nella location del Nuovo Teatro "Faraggiana", il riconoscimento andrà a Francesco Martelli, Tracey Pirali e Carlo Robiglio. E per quest'ultimo si tratterà di un "bis", essendo già stato premiato nel 2013, guarda caso anche lui in coppia, insieme a Roberto Cicala.



I PREMIATI Da sinistra Francesco Martelli, Tracey Pirali e Carlo Robiglio

Nella conferenza stampa dove sono stati annunciati i nomi, scelti come sempre

dalla Giunta comunale sentito il parere di un'apposita commissione, ieri mattina

nella sala consiliare di Palazzo Cabrino dove è stato presentato il programma

2019 della "Patronale", il sindaco Alessandro Canelli ha voluto parlare di «un particolare messaggio lanciato alla città. Novara sta compiendo un processo di crescita e di sviluppo sul nostro territorio. Una strada che abbiamo iniziato a percorrere all'inizio del nostro mandato e che vogliamo proseguire e valorizzare». Per il primo cittadino, insomma, Martelli, Pirali e Robiglio rappresentano, «nei loro rispettivi campi professionali, eccellenze nella piccola impresa e nella ricerca, che poi sono alla base di quello sviluppo economico e sociale che tutti auspichiamo».

● **Mattioli a pagina 2**

Martelli, Pirali, Robiglio "Novaresi dell'anno"

La cerimonia di premiazione sabato alle 11 al teatro "Faraggiana", dopo i "Benemeriti della solidarietà", consegnati per il sedicesimo anno dalla Fondazione Comunità Novarese Onlus

Tornano a essere tre, dopo la "coppia" formata da Corrado Beldi e Riccardo Cigolotti, insieme a Francesco Pia e a suor Giovanna Saporiti dodici mesi fa, i "Novaresi dell'anno". Nell'edizione 2018, la cui cerimonia di conferimento del prestigioso "Sigillum" si svolgerà sabato mattina a partire dalle 10 ancora una volta ospitata nella location del Nuovo Teatro "Faraggiana", il riconoscimento andrà a Francesco Martelli, Tracey Pirali e Carlo Robiglio. E per quest'ultimo si tratterà di un "bis", essendo già stato premiato nel 2013, guarda caso anche lui in coppia, insieme a Roberto Cicala.

Nella conferenza stampa dove sono stati annunciati i nomi, scelti come sempre dalla Giunta comunale sentito il parere di un'apposita commissione, ieri mattina nella sala consiliare di Palazzo Cabrino dove è stato presentato il programma 2019 della "Patronale", il sindaco Alessandro Canelli ha voluto parlare

di «un particolare messaggio lanciato alla città. Novara sta compiendo un processo di crescita e di sviluppo sul nostro territorio. Una strada che abbiamo iniziato a percorrere all'inizio del nostro mandato e che vogliamo proseguire e valorizzare». Per il primo cittadino, insomma, Martelli, Pirali e Robiglio rappresentano, «nei loro rispettivi campi professionali, eccellenze nella piccola impresa e nella ricerca, che poi sono alla base di quello sviluppo economico e sociale che tutti auspichiamo. Ecco allora la scelta caduta su Robiglio, massimo rappresentante nazionale della Piccola Industria di Confindustria; su Martelli, storico piccolo imprenditore locale; su Pirali, giovane docente universitaria e ricercatrice che proprio nel nostro Ateneo ha iniziato il suo percorso».

L'appuntamento con i "Novaresi dell'anno" sarà come sempre abbinato al riconoscimento dei "Benemeriti della solidarietà", consegnati per il sedicesimo anno dalla Fon-

dazione Comunità Novarese Onlus a quelle organizzazioni (sino al 2013 avveniva a singoli donatori) no profit che, in maniera efficace, hanno saputo coinvolgere le rispettive comunità di riferimento. Alle sei prescelte, che saranno invece svelate sabato, andrà anche in questa circostanza un'opera dell'artista Sergio Floriani dal titolo "donare ti segna".

«Ogni hanno - ha detto il presidente della Fondazione Comunità Novarese Onlus, Cesare Ponti - possiamo ribadire con maggiore consapevolezza quanto il Novarese sia un territorio generoso, composto da persone che decidono di donare risorse e tempo per migliorare la vita degli altri». E anche se, anno dopo anno, «diventi sempre più difficile scegliere i "Benemeriti"», il messaggio che rimane è quello che «la cultura del dono sia potenzialmente per tutti: sta saperne cogliere le possibili occasioni e operare per renderle esperienze concrete e utili alla

comunità».

E se l'appuntamento del 19 gennaio sarà chiuso con un'ulteriore premiazione, a cura del Rotary Club Novara San Gaudenzio, dove sarà assegnata una borsa di studio allo "Studente meritevole", un'altra istituzione come sempre vicina in questa circostanza è la Fondazione Banca Popolare di Novara per il territorio, che anche quest'anno ha contribuito nella realizzazione del concerto ufficiale della "Patronale", «quello - ha detto il presidente della fondazione Franco Zanetta - che rappresenta un po' la "chiave" della nostra città. Un appuntamento non facile perché occorre far convergere gusti con la necessità di offrire un programma musicale consono al luogo che lo ospita». Il concerto si svolgerà sabato 2 febbraio nella Basilica di San Gaudenzio e proporrà quest'anno la "Sinfonia concertante" di Mozart, e ppoi "La Moldava" di Smetana, il "Prélude à l'après midi d'un faune" di Debussy e la "Peer

Gynt Suite” di Grieg. Diretta dal maestro Andrea Cappelletti, con Ivan Rabaglia al violino e Maria Ronchini alla viola si esibirà l’Orchestra sinfonica Carlo Coccia. L’ingresso sarà a offerta libera. I fondi raccolti saranno destinati dal Lions Club Novara Ticino alla “mensa del po-

vero” gestita dai frati di San Nazzaro alla Costa. Ma il “carnet” di appuntamenti per la “Patronale” di San Gaudenzio si presenta particolarmente ricco. Iniziative, ha sottolineato ancora Canelli, «che, attraverso il coinvolgimento di realtà che da tempo collaborano con

noi, spaziano e contugano la tradizione alla cultura, l’arte, la musica, il teatro e l’intrattenimento per i più piccoli». Da questo punto di vista la vera novità è rappresentata da una pubblicazione, realizzata dall’Atl, riguardante “Il miracolo delle rose - La leggenda di San

Gaudenzio e Sant’Ambrogio”. La vicenda del miracolo novarese raccontata in stile fiabesco da Gabriella De Paoli e illustrata da Marina Cremonini. Un modo simpatico, ha detto l’autrice, «per avvicinare i più piccoli alla storia del nostro patrono».

● Luca Mattioli



LA PRESENTAZIONE Il sindaco presenta il programma delle celebrazioni della festa patronale

I PREMIATI Dal mondo dell’imprenditoria e della scienza

Chi sono i tre personaggi che riceveranno il Sigillum

FRANCESCO MARTELLI

Nato a Romentino nel 1950, sposato con due figli, Francesco Martelli risiede a Novara dal 1993. La prematura scomparsa del padre lo ha costretto ad abbandonare gli studi per iniziare ancora in giovane età l’attività lavorativa in un settore che lo appassionato da subito, quello tipografico, presso la ditta artigiana “Pasquali Cornelia”.

Da qui, grazie alle competenze professionali acquisite e

a una grande forza di volontà, nel 1980 ha fondato quella che è a tutti gli effetti una sua creatura, la “Italgrafica”, azienda che dà oggi lavoro a una cinquantina di addetti e che si è nel tempo sviluppata, seguendo passo dopo passo, tutta quell’evoluzione tecnologica indispensabile per rimanere sul mercato.

Con gli anni l’azienda ha poi affiancato alla tradizionale attività di stampa anche la progettazione grafica, la fotocomposizione, la fotolito e

il reparto digitale, trasformando e condividendo inoltre il suo successo personale con tutti i suoi collaboratori, prestando inoltre particolare attenzione al mondo del sociale e della cultura della città.

TRACEY PIRALI

Nata a Borgomanero nel 1979, vive e lavora a Novara con il compagno e una figlia. Dopo gli studi classici al “Carlo Alberto” si è laureata in Chimica e tecnologie farmaceutiche all’Università del

Piemonte Orientale, completando quindi il dottorato di ricerca in Scienza delle sostanze bioattive, svolgendo la sua attività anche all’estero. Attualmente è professore associato in Chimica farmaceutica all’UPO dove, oltre alla docenza, continua a svolgere attività di ricerca, occupandosi di progettazione e sintesi di nuovi e potenziali farmaci, principalmente in campo oncologico e nelle malattie rare.

Autrice di una quarantina di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

pubblicazioni e titolare di tre brevetti, nel 2016 ha fondato insieme alla collega Beatrice Riva la star - up "Cheml-Care" per lo sviluppo di nuovi farmaci. Grazie ai contributi della Commissione europea avvierà un master internazionale in prodotti cosmetici e dermatologici nell'ambito del programma "Erasmus", coinvolgendo l'Ateneo novarese, un'università spagnola, una belga e una tedesca. Dallo scorso anno è

infine membro del comitato scientifico della European School of Medicinal Chemistry, scuola europea rivolta ai giovani ricercatori in chimica

**farmaceutica.
CARLO ROBIGLIO**

Nato a Torino nel 1963, si è poi trasferito con la famiglia a Novara, dove oggi vive e lavora con la moglie e due figli. Laureato in Giurisprudenza alla "Cattolica", ha iniziato l'attività imprenditoriale nel settore dell'editoria fondando

nel 1992 "Interlinea", casa editrice caratterizzata sin da subito per la sua forte impronta territoriale. Un successo che lo ha portato, insieme al socio Roberto Cicala, a ottenere una prima volta il riconoscimento di Novarese dell'anno nel 2013.

Oggi Robiglio è presidente e ceo della holding "Ebano spa", gruppo che fra le sue più recenti "creature" ha "Cef Publishing Srl" e che lo ha portato a diventare leader italiano nei corsi professio-

nali sua alcune aree specifiche attraverso una formazione a distanza.

Da sempre impegnato in ambito confindustriale, dove ha avuto modo di ricoprire diverse cariche, Robiglio è oggi presidente di Piccola Industria, vicepresidente di Confindustria e de "Il Sole 24 Ore Spa". Dal 2017 è inoltre rappresentante generale AmCham (American Chamber of commerce in Italy) per il Piemonte Orientale.

● **I.ma.**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 004690